

Economia & Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO



HOME NEWS VIDEO RADIO FONDI ETF | ESG FINANCE SMART LIFE MOOD FINANCIAL INDUSTRY

Cambi di poltrone

Nuove nomine in Amundi per Mortier, Germano, O'Toole e Sandrini

La società di asset management ha effettuato quattro nuove assegnazioni nei ruoli di Cio, Deputy chief investment officer, Head of multi-asset investment solutions e Head of multi-asset strategies

di Redazione 16 Febbraio 2022 - 18:00



TRENDING



Tensione alta
Invesco: "L'invasione russa aumenterebbe la pressione sull'inflazione"



Politica monetaria
Generali Investments: "Come muoversi dopo la stretta della Bce"



Nuove tecnologie
Ecco le occasioni di investimento in un'economia globale in evoluzione



Focus su mercati emergenti
LGIM: l'India risveglia l'appetito degli investitori in titoli di Stato



Diversificazione di portafoglio
Private equity, Neuberger Berman lancia un nuovo Eltif

TUTTE LE NEWS

Amundi ha nominato **Vincent Mortier** come Chief Investment Officer di Amundi. Sarà il successore di **Pascal Blanqué**, nominato presidente dell'Amundi Institute, da poco costituito. **Matteo Germano** è diventato Deputy Chief Investment Officer di Amundi, **John O'Toole** è stato nominato Head of Multi-Asset Investment Solutions e **Francesco Sandrini** ricoprirà il ruolo di Head of Multi-Asset Strategies.



about news & video contatti

IL RUOLO DI MORTIER

Vincent Mortier, diventato Cio del Gruppo e membro del Comitato di direzione generale e del Comitato esecutivo di **Amundi**, ha ricoperto la carica di Group Deputy Cio di **Amundi** dal 2015, contribuendo a focalizzare sui fattori Esg il processo di investimento nelle diverse piattaforme a gestione attiva di **Amundi** e alla creazione di un solido dispositivo di gestione del rischio. Rivestendo anche il ruolo di supervisore delle attività del Gruppo in Asia (Giappone escluso), ha partecipato allo sviluppo del business in questa regione e ha svolto un ruolo chiave in particolare nella costituzione della joint venture con Bank of China. Dopo aver conseguito un Mba presso la Escp Europe Business school, ha iniziato la sua carriera in Société Générale nel 1996 come revisore interno. È stato in Société Générale CIB, dove ha ricoperto diverse posizioni nell'ambito dei derivati azionari fino al ruolo di Chief financial officer della divisione Global banking and investor solutions, a partire dal 2012. È entrato nel dipartimento strategico del Gruppo Société Générale nel 2004, diventando responsabile della supervisione di SG CIB e di diversi paesi dell'Europa centrale e orientale. Nel 2007 è stato Chief of staff dell'amministratore delegato di SG CIB.

IL RUOLO DI GERMANO

Matteo Germano, Deputy CIO del Gruppo e membro del Comitato di direzione generale e del Comitato esecutivo di **Amundi** ha ricoperto le cariche di Global head of multi-asset di **Amundi** e di Chief Investment Officer per l'Italia dal 2017. È a capo della piattaforma multi-asset di **Amundi** che gestisce 2971 miliardi di euro attraverso un'ampia gamma di strategie di investimento, compresi anche asset allocation, selezione di fondi e titoli. Ha conseguito la laurea in Economia presso l'Università di Genova e ha completato un Master of Science in Finanza presso l'Università di Londra. In precedenza è stato Head of global research & multi asset portfolio management in **Pioneer** Investments, prima di diventare Head of global investment solutions dal 2008 al 2017. È entrato a far parte del Gruppo UniCredit nel 1996, ricoprendo diversi ruoli nella ricerca, passando in seguito alla divisione di Asset management per guidare i team di Ricerca fondamentale e quantitativa, prima di assumere la responsabilità delle strategie multi-asset. Ha iniziato la sua carriera in Eurispes, un istituto britannico per la ricerca sociale ed economica e in Furman Selz.

IL RUOLO DI O'TOOLE

John O'Toole, Head of multi-asset investment solutions di **Amundi** è stato Global head of multi-asset fund solutions dal 2010. È entrato in **Amundi** (precedentemente **Pioneer** Investments) nel 2005 in qualità di Global head of fund research & manager selection. È certificato CFA, laureato presso il Trinity College di Dublino con un master in Economia e commercio, e Boston University School of Management. Prima del suo ingresso in **Amundi**, ha ricoperto il ruolo di senior portfolio manager presso il family office Ikano (Lussemburgo), ha



lavorato come portfolio manager nel reddito fisso e solutions structurer presso Coutts Private Bank a Londra e come portfolio manager nel reddito fisso presso Legal & General Investment Management. Ha Londra ha lavorato come trader presso Barclays Global Treasury, prima di divenire tesoriere aziendale presso Legal & General Group Treasury.

IL RUOLO DI FRANCESCO SANDRINI

Francesco Sandrini, Head of multi-asset strategies di **Amundi**, supervisiona l'expertise multi-asset balanced, income e real return dal 2017. Dal 2012 è stato Head of multi asset security solutions, gestendo le soluzioni flessibili bilanciate, income e assicurative. E' laureato in Economia all'Università di Bologna e ha conseguito un master in Economia all'Università Bocconi di Milano (1998). Nel 2009 ha, inoltre, conseguito un PhD in Banking and finance presso l'University College di Dublino. In precedenza ha lavorato a Monaco, guidando il team europeo di Institutional Portfolio Management e, nel 2001, a Dublino per **Pioneer** Investments, Dal 2002 al 2008 ha ricoperto il ruolo di responsabile del team di Financial engineering.

Share:



Read more:



La battaglia sulla privacy

Google come Apple limiterà il tracciamento utenti su Android

I cambiamenti sulla protezione dei dati personali hanno già fatto perdere più di 200 miliardi a Meta e adesso diventerà ancora più difficile monitorare il traffico da smartphone



Scontro sull'energia

Von der Leyen: "L'Unione europea deve smettere di dipendere dal gas russo"

La crisi tra Russia e Ucraina ha indotto la Commissione a rivedere la strategia di approvvigionamento di gas naturale: in ballo c'è il gasdotto Nord Stream 2, e von der Leyen punta il dito contro Gazprom



Mercati globali

Per BlackRock, Goldman Sachs, Credit Suisse (e altri) è ora di investire sulla Cina

Diverse grandi società d'investimento hanno promosso le azioni della Cina a "sovrappeso": ecco per quali motivi



Settore tech, quali prospettive?

Schroders: "Facebook rallenta, ecco perché le persone lo usano meno"

Tra i motivi del crollo di Meta c'è il cambiamento delle impostazioni sulla privacy. Mark Zuckerberg ha investito 10 miliardi per il suo Metaverso: i dubbi degli investitori